

Salmo 7

- [1] Lamento che Davide rivolse al Signore per le parole di Cus il Beniaminita.
- [2] Signore, mio Dio, in te mi rifugio: salvami e liberami da chi mi perseguita,
- [3] perché non mi sbrani come un leone, non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.
- [4] Signore mio Dio, se così ho agito: se c'è iniquità sulle mie mani,
- [5] se ho ripagato il mio amico con il male, se a torto ho spogliato i miei avversari,
- [6] il nemico m'insegua e mi raggiunga, calpesti a terra la mia vita e trascini nella polvere il mio onore.
- [7] Sorgi, Signore, nel tuo sdegno, levati contro il furore dei nemici, alzati per il giudizio che hai stabilito.
- [8] L'assemblea dei popoli ti circonda: dall'alto volgiti contro di essa.
- [9] Il Signore decide la causa dei popoli: giudicami, Signore, secondo la mia giustizia, secondo la mia innocenza, o Altissimo.
- [10] Poni fine al male degli empi; rafforza l'uomo retto, tu che provi mente e cuore, Dio giusto.
- [11] La mia difesa è nel Signore, egli salva i retti di cuore.
- [12] Dio è giudice giusto, ogni giorno si accende il suo sdegno.
- [13] Non torna forse ad affilare la spada, a tendere e puntare il suo arco?
- [14] Si prepara strumenti di morte, arroventa le sue frecce.
- [15] Ecco, l'empio produce ingiustizia, concepisce malizia, partorisce menzogna.
- [16] Egli scava un pozzo profondo e cade nella fossa che ha fatto;
- [17] la sua malizia ricade sul suo capo, la sua violenza gli piomba sulla testa.
- [18] Loderò il Signore per la sua giustizia e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

Poni fine al male

a cura di Arrigo Muscio

Commento



I capitoli 2 e 3 esprimono la supplica del cristiano tormentato dal demonio. Infatti il nemico che perseguita e che desidera sbranare come un leone è figura del diavolo. Lo Spirito Santo nel Nuovo Testamento lo proclama con chiarezza: "Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare..." (1 Pt 5, 8). Tutti siamo quindi invitati a supplicare il Signore affinché ci difenda da Satana. **La Madonna, a Medjugorje (1), poco prima della guerra jugoslava, ha avvisato il mondo dell'intenzione del demonio di distruggere ogni forma di vita e ci ha suggerito il rimedio: "Cari figli! Oggi, come non mai, vi invito alla preghiera. Che la vostra preghiera sia preghiera per la pace. Satana è forte e vuole distruggere non solo la vita umana, ma anche la natura e il pianeta su cui vivete, perciò cari figli, pregate per poter essere protetti, mediante la preghiera, con la benedizione della pace di Dio. Dio mi ha mandata tra voi per aiutarvi. Se volete, aggrappatevi al Rosario, giacché solamente il Rosario può ottenere il miracolo nel mondo e nella vostra vita..."**

I capitoli 4/5/6 ci insegnano a non peccare in quanto il demonio agisce spesso a causa dei nostri peccati. Infatti: "...Se ho ripagato il mio amico col male, se a torto ho spogliato i miei avversari, il nemico mi insegua e mi raggiunga..."

I capitoli successivi sono un appello al Signore affinché abbatta i nemici ponendo fine al loro male. Sappiamo che la Parola di Dio è eterna e "...Non c'è niente di nuovo sotto il sole..." (Qoèlet 1, 9). Quindi i nemici dei cristiani, cioè il diavolo ed i suoi figli spirituali, sono sempre all'opera.

Purtroppo un falso filantropismo, di ispirazione satanica, tende a neutralizzare le preghiere che supplicano il Signore ad agire contro gli empi. Ed il risultato è sotto gli occhi di tutti!

Gli empi, che non sono morti al tempo della stesura dei salmi, ma vivono tranquillamente anche oggi (Mt 13, 24 seg.), "producono ingiustizia, concepiscono malizia, partoriscono menzogna", ma per essi è riservata la seguente sorte:

"Ecco, l'empio produce ingiustizia, concepisce malizia, partorisce menzogna.

Egli scava un pozzo profondo e cade nella fossa che ha fatto; la sua malizia ricade sul suo capo, la sua violenza gli piomba sulla testa".

Questo significa che già su questa terra Dio interviene nei loro confronti se gli stessi operano contro quanti pregano, soprattutto il Rosario intero ed i salmi. Il male da loro concepito e tentato ricade sul loro capo. Tutti i veri esorcisti sanno che le preghiere esorcistiche, applicate nei confronti di quanti desiderano veramente liberarsi dagli influssi demoniaci, provocano in virtù di quanto più volte affermato nei salmi guai e danni nei confronti dei figli di Satana. È forse anche per questo che gli esorcisti sono assai ostacolati nel loro lavoro! Pochi sacerdoti, purtroppo, utilizzano durante gli esorcismi i salmi di liberazione-protezione-guarigione assai efficaci, per volontà divina (1 Sam 16, 23), contro il demonio e gli empi.

(1) Messaggio del 25 gennaio 1991.